



**CODICE DI CONDOTTA DI
POLISPORTIVA ARGENTIA A.S.D.**

D.LGS. 39/2021



CODICE DI CONDOTTA

INDICE

PREMESSA	3
PRINCIPI ETICI.....	3
DOVERI ED OBBLIGHI.....	5
<i>Doveri ed obblighi dei tesserati.....</i>	<i>5</i>
<i>Doveri ed obblighi dei dirigenti sportivi e tecnici</i>	<i>7</i>
<i>Doveri ed obblighi degli atleti/e.....</i>	<i>9</i>
COMPORTAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE	11
ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	12
<i>Diffusione, informazione e formazione</i>	<i>12</i>
<i>Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni</i>	<i>12</i>
<i>Violazioni del Codice Etico</i>	<i>12</i>



CODICE DI CONDOTTA

PREMESSA

Polisportiva Argentina A.S.D. adotta anche il Codice di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione di molestie, violenza di genere e qualsiasi forma di discriminazione (di seguito, “Codice per la Safeguarding”).

Il Codice di Condotta definisce i principi, i valori, i diritti e i doveri morali e comportamentali dell’Associazione nel pieno rispetto della responsabilità etico-sociale e della protezione dei minori. Esso promuove la prevenzione di molestie, violenza di genere e discriminazioni di qualsiasi tipo.

Il Codice ha lo scopo di fornire linee guida per una condotta aziendale ispirata a valori etici, che superi il semplice rispetto della legge, favorendo comportamenti esemplari e prevenendo il rischio di illeciti o azioni che possano danneggiare la reputazione della Società.

Valore fondamentale per la Polisportiva Argentina A.S.D. è la promozione di principi positivi nello sport giovanile, riconoscendo che il buon esempio è la forma più immediata di educazione al rispetto reciproco

Il Codice di Condotta si applica a tutti i tesserati, dirigenti, atleti e atlete, tecnici, e a qualsiasi soggetto coinvolto in attività agonistiche, tecniche, organizzative, decisionali o comunque rilevanti per l’ordinamento federale.

Sono destinatari anche i genitori, i tutori o delegati degli atleti, il personale dipendente, i lavoratori autonomi, i volontari, i tirocinanti, i fornitori, i consulenti e chiunque intrattenga, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione con la Società."

PRINCIPI ETICI

Legalità

I tesserati e, più in generale, tutti coloro che operano con o per conto della Polisportiva Argentina A.S.D. sono tenuti a rispettare la legge e a conoscere le normative vigenti a livello nazionale e internazionale. Tutto il personale è inoltre chiamato a collaborare attivamente per prevenire, respingere e segnalare eventuali comportamenti non conformi alla legge

Onestà e lealtà

L’onestà è un principio fondamentale in tutte le attività, iniziative e comunicazioni della Polisportiva Argentina A.S.D., così come l’integrità, che si traduce in comportamenti leciti, coerenti e adeguati alle circostanze.



CODICE DI CONDOTTA

Polisportiva Argentina A.S.D. promuove la lealtà nelle attività sportive, sia competitive che non, e sostiene rapporti sociali fondati su correttezza, equilibrio e rispetto nel linguaggio e nei comportamenti.

Diritti dei tesserati

Polisportiva Argentina A.S.D. garantisce a ogni tesserato il diritto fondamentale di essere trattato con rispetto e dignità, tutelandolo da qualsiasi forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione, senza distinzione di etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione economica, nascita, capacità fisiche, intellettive, relazionali o sportive. Per la Società, la salute e il benessere dei tesserati hanno priorità assoluta rispetto al raggiungimento di risultati sportivi.

Creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo

I destinatari del Codice hanno il dovere di impegnarsi attivamente per favorire un ambiente sano, sicuro e inclusivo, che tuteli dignità, uguaglianza, equità e rispetto dei diritti di tutti i tesserati, con particolare attenzione ai minori. Per questi ultimi, lo sport rappresenta non solo un'attività salutare dal punto di vista fisico, ma anche un'importante occasione di crescita socio-relazionale e sviluppo psico-fisico. L'Associazione valorizza la diversità e si impegna a rispettare le differenze individuali come risorsa fondamentale.

Sensibilizzazione

Polisportiva Argentina adotta standard di condotta, buone pratiche e misure adeguate per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, implementando azioni concrete a tutela dei tesserati da comportamenti pericolosi.

Riservatezza e trasparenza

Polisportiva Argentina A.S.D. ispira ogni sua attività a criteri di trasparenza, affidabilità e chiarezza.

A tal fine, definisce ruoli e responsabilità per ciascuna attività e richiede ai destinatari del Codice la massima trasparenza nel fornire informazioni veritiere ai propri interlocutori.

La Società si impegna a utilizzare responsabilmente i dati di cui entra in possesso, garantendo elevati standard di sicurezza nella gestione dei dati personali dei tesserati e di terzi, nel pieno rispetto dei loro diritti. Tutte le informazioni sensibili vengono trattate con la massima discrezione e i dati personali sono gestiti conformemente al GDPR e al Codice Privacy



DOVERI ED OBBLIGHI

Sono elencati di seguito i doveri e gli obblighi a carico di tesserati, dirigenti sportivi e tecnici e atleti della Polisportiva Argenta A.S.D.

Doveri ed obblighi dei tesserati

Tutti i tesserati della Polisportiva Argenta A.S.D. devono seguire i seguenti principi di comportamento.

Lealtà e correttezza

Ogni tesserato è tenuto a comportarsi con lealtà e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata allo sport.

Questo principio generale richiama implicitamente il concetto di fair play, inteso come comportamento rispettoso delle regole che garantisce pari opportunità a tutti i partecipanti, nello sport così come nella vita sociale e nei rapporti interpersonali, e che deve guidare l'operato del tesserato nelle proprie attività sportive

Utilizzo del linguaggio

I tesserati devono astenersi dall'uso di linguaggio inappropriato o allusivo, estendendo questa regola anche al linguaggio corporeo e alle situazioni ludiche o scherzose, qualora possa risultare offensivo.

È quindi necessario adottare una comunicazione sempre appropriata, evitando espressioni che, anche se pronunciate in contesti goliardici, possano risultare offensive, intimidatorie o generare disagio nel destinatario.

Rientrano nel concetto di linguaggio inappropriato insulti, commenti razzisti, sessisti o, più in generale, qualsiasi forma di comunicazione percepita come offensiva o intimidatoria.

Tutela della sicurezza e salute dei tesserati

I tesserati devono garantire la sicurezza e il benessere degli altri, impegnandosi a creare e mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo.

Ciò implica evitare comportamenti potenzialmente rischiosi per la salute altrui e contribuire attivamente a promuovere un ambiente positivo.



CODICE DI CONDOTTA

Educazione e formazione

Ogni tesserato ha il dovere di contribuire all'educazione e alla formazione di una pratica sportiva corretta e salutare.

I tesserati sono invitati a sostenere gli altri nei percorsi educativi e formativi, promuovendo una cultura sportiva che valorizzi il benessere fisico e mentale.

Questo impegno implica non solo la diffusione di valori positivi come disciplina e rispetto, ma anche l'adozione di metodi di allenamento sicuri e adeguati.

Le attività educative e formative svolgono un ruolo cruciale nello sviluppo dei destinatari, favorendo soprattutto nei più giovani una crescita individuale improntata alla responsabilità e alla consapevolezza. Infine, i tesserati devono impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra vita personale e pratica sportiva, valorizzando anche gli aspetti ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva.

Rapporti i genitori degli atleti

Le famiglie degli atleti rivestono un ruolo centrale, pertanto, i rapporti devono fondarsi sul reciproco rispetto.

Comunicazione sana, efficace e costruttiva

I tesserati devono prevenire e ridurre al minimo dispute, contrasti e dissidi, utilizzando una comunicazione sana, chiara e costruttiva. Questo approccio permette di esprimere le proprie opinioni in un clima di rispetto, prevenendo malintesi e conflitti e promuovendo una cultura sportiva fondata sulla cooperazione e sul rispetto reciproco.

Prevenzione e segnalazione

I tesserati devono astenersi da comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi e intervenire in modo proattivo qualora vengano a conoscenza di tali situazioni. In questo contesto, la segnalazione rappresenta uno strumento fondamentale per comunicare e contrastare comportamenti lesivi.

I tesserati sono inoltre chiamati a collaborare tra loro per prevenire, contrastare e reprimere fenomeni abusivi, violenti o discriminatori.

Ogni situazione, anche potenziale, che possa esporre sé stessi o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio deve essere segnalata senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.



Doveri ed obblighi dei dirigenti sportivi e tecnici

I dirigenti sportivi e tecnici devono seguire i seguenti principi di comportamento.

Contrasto alle forme di abuso, violenza e discriminazione

I dirigenti sportivi e i tecnici sono tenuti ad adottare comportamenti attivi e responsabili volti a prevenire qualsiasi forma di abuso, violenza o discriminazione. La loro condotta deve tradursi in un atteggiamento proattivo di monitoraggio e vigilanza sulle dinamiche interne all'organizzazione, intervenendo con misure preventive quando necessario.

Essi devono inoltre garantire la tutela dei tesserati, evitando qualsiasi atto che possa costituire un uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza, in particolare nei confronti dei minorenni. In tal modo, dirigenti e tecnici sono chiamati a essere autentici modelli di comportamento per tutti i tesserati.

Attività formativa

I dirigenti sportivi e i tecnici hanno il compito di accompagnare i tesserati nel loro percorso di crescita, aiutandoli a sviluppare non solo le abilità tecniche e sportive, ma anche i valori etici, il rispetto degli altri e la capacità di gestire le proprie emozioni.

Con i tesserati minorenni, i dirigenti e i tecnici devono spiegare in modo trasparente gli obiettivi educativi e formativi, illustrando come si intendono raggiungere e coinvolgendo attivamente i genitori o chi ne esercita la responsabilità. Questo permette di costruire insieme un percorso chiaro e condiviso, in cui minori e famiglie si sentano partecipi e consapevoli.

Allo stesso tempo, dirigenti e tecnici dovrebbero mantenersi costantemente aggiornati sulle politiche di tutela (Safeguarding), sulle misure di prevenzione e contrasto di abusi, violenze e discriminazioni, e sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo.

Situazioni di intimità

I dirigenti sportivi e i tecnici devono astenersi da qualsiasi contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minorenni, al fine di prevenire situazioni di disagio o percepite come inappropriate.

È vietato instaurare comunicazioni o contatti di natura intima con i tesserati minorenni, anche attraverso social network o altri strumenti digitali.



CODICE DI CONDOTTA

Promuovere il rispetto e la collaborazione

I dirigenti sportivi e i tecnici devono favorire un clima di rispetto e collaborazione tra i tesserati, prevenendo situazioni disfunzionali che possano generare soggezione, timore o pericolo, anche attraverso manipolazioni.

Devono adottare comportamenti attivi volti a promuovere la collaborazione e, al contempo, prevenire e contrastare qualsiasi situazione che possa turbare i tesserati o mettere a rischio la loro sicurezza.

Segnalazione al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

I dirigenti sportivi e i tecnici devono interrompere immediatamente ogni contatto con il tesserato minorenni qualora emergano situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla loro condotta, informando senza ritardo il Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni.

Devono inoltre segnalare prontamente al medesimo Responsabile qualsiasi situazione, anche potenziale, che possa esporre i tesserati a pericolo, disagio o timore.

Incompatibilità e conflitti di interesse

I dirigenti sportivi e tecnici sono obbligati a dichiarare ai competenti organi di Polisportiva Argenti A.S.D. cause di incompatibilità e conflitti di interesse.

In un'ottica di trasparenza, ciò consente di conoscere e mettere in evidenza eventuali situazioni che potrebbero influenzare l'imparzialità degli stessi o che potrebbero rappresentare un conflitto di interesse garantendo, dunque, che ogni decisione sia presa nel miglior interesse delle atlete/degli atleti.

Diffusione di immagini o video di tesserati minorenni

I dirigenti sportivi e i tecnici devono astenersi dall'utilizzare, riprodurre o diffondere immagini o video dei tesserati minorenni, salvo che per finalità esclusivamente educative o formative, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale o dei soggetti incaricati della loro cura.



CODICE DI CONDOTTA

Doveri ed obblighi degli atleti/e

Solidarietà

Gli atleti e le atlete devono rispettare il principio di solidarietà reciproca, promuovendo assistenza, sostegno e collaborazione tra loro.

Comunicazioni con dirigenti sportivi e tecnici

Gli atleti/e devono rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici.

Devono comunicare le proprie aspirazioni e confrontarsi in spirito di collaborazione sulle proposte relative agli obiettivi educativi e formativi, valutando insieme le modalità per raggiungerli. Tale dialogo può avvenire anche con il coinvolgimento dei genitori o dei soggetti responsabili della loro cura, e, se necessario, in confronto con le altre atlete e atleti.

È fondamentale mantenere un dialogo aperto con i dirigenti sportivi e i tecnici, segnalando tempestivamente situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé stessi o altri tesserati.

Rispetto reciproco

Gli atleti/e devono rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive.

Il rispetto reciproco è fondamentale per garantire una sana convivenza sociale all'interno del contesto sportivo. Le atlete e gli atleti devono mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri tesserati e con ogni soggetto coinvolto nelle attività sportive.

Infortuni

Gli atleti/e devono comunicare tempestivamente qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale, ai soggetti cui è affidata la loro cura, o ai loro delegati.

Situazioni di intimità

Gli atleti/e devono evitare contatti o situazioni di intimità con i dirigenti sportivi e i tecnici e segnalare immediatamente eventuali comportamenti inopportuni.

Materiale video/fotografico

Gli atleti/e devono astenersi dal diffondere materiale fotografico o video di natura privata o intima ricevuto, segnalando eventuali comportamenti inappropriati agli esercenti la responsabilità genitoriale, ai soggetti cui



CODICE DI CONDOTTA

è affidata la loro cura o ai loro delegati, nonché al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni.

Segnalazione

Le atlete/gli atleti devono segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che espongono sé o altri al pericolo o al pregiudizio, questo al fine di reprimere qualsiasi condotta che anche solo potenzialmente possa mirare l'ambiente.



COMPORTAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE

I destinatari del presente Codice di condotta sono tenuti ad essere attenti nell'individuare situazioni che potrebbero rappresentare rischi per gli altri e devono segnalare ogni preoccupazione, sospetto o certezza riguardante possibili casi di abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione in alternativa alle seguenti figure:

- Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società tramite comunicazione a voce o tramite la piattaforma di segnalazione raggiungibile tramite l'URL dedicato: <https://polisportivaargentia-safeguarding.wb.teseoerm.com/#/>
- Safeguarding Office della FIGC tramite i recapiti riportati sul sito web www.figc.it

Chiunque sospetti comportamenti preoccupanti può rivolgersi al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società o contattare direttamente il Safeguarding Office della FIGC. Nel caso di minori coinvolti, potrebbe essere opportuno segnalare tempestivamente eventuali segnali di disagio ai genitori o tutori legali. Tuttavia, potrebbero verificarsi situazioni in cui collaborare con i genitori o tutori potrebbe essere insufficiente o addirittura dannoso, ad esempio se uno dei genitori fosse coinvolto nell'abuso o dimostrasse incapacità nel gestire la situazione in modo adeguato. In tali casi, sarebbe consigliabile consultare il Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società.



ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Diffusione, informazione e formazione

Il Codice di condotta è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni alla Società attraverso apposite attività di informazione e formazione.

La Società predispone e realizza un piano periodico per le attività di diffusione, informazione e formazione finalizzato a diffondere la conoscenza dei principi etici e norme di comportamento previste dal Codice Etico.

Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

Il controllo sull'attuazione e sul rispetto del presente Codice di condotta e del Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è affidato al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, il quale, ai sensi del D.lgs. 36/2021, ha il compito di raccogliere le segnalazioni di possibili violazioni al Codice Etico e al Modello, di promuovere le verifiche più opportune circa la natura e la gravità della violazione e di comunicarne l'esito agli organi ed autorità competenti.

Violazioni del Codice Etico

La violazione del Codice Etico e del Modello compromette il rapporto di fiducia tra la Società e il soggetto che commette la violazione (soci, tesserati, volontari). Qualora accertate, le violazioni saranno perseguite con tempestività mediante l'adozione dei provvedimenti disciplinari previsti nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva adottato dall'A.S.D.